



Parrocchia di S. Stefano in Pane

5 Aprile 2015

DOMENICA DI PASQUA

Risurrezione del Signore



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
 ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
 tua gloria immensa, Signore Dio,
 Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
 Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
 Agnello di Dio, Figlio del padre;
 tu che togli i peccati del mondo,
 abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del
 mondo, accogli la nostra supplica;
 tu che siedi alla destra del Padre,
 abbi pietà di noi.
 Perché tu solo il Santo,
 tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
 Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
 nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che in questo giorno, per mezzo
 del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci
 hai aperto il passaggio alla vita eterna,
 concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di
 risurrezione, di essere rinnovati nel tuo
 Spirito, per rinascere nella luce del Signore
 risorto. Egli è Dio e vive e regna con te...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura At 10,34a.37-43

Dagli Atti degli apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse:
 "Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la
 Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il
 battesimo predicato da Giovanni; cioè
 come Dio consacrò in Spirito Santo e
 potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò
 beneficiando e risanando tutti coloro che
 stavano sotto il potere del diavolo, perché
 Dio era con lui. E noi siamo testimoni di
 tutte le cose da lui compiute nella regione
 dei Giudei e in Gerusalemme.
 Essi lo uccisero appendendolo a una croce,

ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e
 volle che si manifestasse, non a tutto il
 popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a
 noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui
 dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha
 ordinato di annunciare al popolo e di
 testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei
 morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti
 danno questa testimonianza: chiunque
 crede in lui riceve il perdono dei peccati per
 mezzo del suo nome".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE *dal Salmo 117*

R. Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia, alleluia.

Celebrate il Signore, perché è buono;
 perché eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono:

eterna è la sua misericordia. **R.**

La destra del Signore si è alzata,
 la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita
 e annunzierò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori
 è divenuta testata d'angolo;

ecco l'opera del Signore:
 una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

II Lettura Col 3,1-4

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate
 le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla
 destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose
 di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti
 siete morti e la vostra vita è nascosta con
 Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita,
 sarà manifestato, allora anche voi
 apparirete con lui nella gloria.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

SEQUENZA

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.
Morte e vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora vivo, trionfa.
«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?»
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto;
e vi precede in Galilea».
Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
portaci la tua salvezza.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua è immolato:
facciamo festa nel Signore.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO (Gv 20,1-9)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!". Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correva insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova.

Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo:

C - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T - Credo.

C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T - Credo.

C - Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T - Credo.

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore per la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle dilette, Dio Padre, nella Risurrezione del suo Figlio ha realizzato la speranza di salvezza del mondo. Fiduciosi nella sua misericordia, gli presentiamo le nostre situazioni di morte, affinché le trasformi in occasioni di gioia e di pace. Preghiamo insieme dicendo:

Per la santa risurrezione del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre!



1. Guarda, o Padre, alla tua Chiesa, che da secoli è testimone delle tue opere: donale sempre coraggio, umiltà e limpidezza, perché la Buona Notizia di cui è portatrice sia accolta da tutti.

Ti preghiamo.

Per la santa risurrezione del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre!

2. Guarda, o Padre, alle tante fatiche degli uomini e delle donne del nostro tempo: aiuta ogni persona a superare i piccoli e grandi momenti di crisi e di difficoltà e guida le nazioni sulla via della pace.

Ti preghiamo.

Per la santa risurrezione del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre!

3. Guarda, o Padre, ai nostri fratelli che soffrono per malattie ed infermità: metti accanto a loro persone amorevoli e attente che facciano percepire la tua cura verso i più deboli.

Ti preghiamo.

Per la santa risurrezione del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre!

4. Guarda, o Padre, alla nostra Comunità parrocchiale, che oggi gioisce ed esulta per la salvezza che hai operato in Cristo tuo Figlio: sostienila perché non si faccia abbattere da stanchezze, pigrizie e pessimismi.

Ti preghiamo.

Per la santa risurrezione del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre!

*O Dio, che all'angoscia della morte hai fatto seguire la grande gioia della Risurrezione, guarda alle nostre fatiche e difficoltà: fa' che non smettiamo mai di invocarti nella prova e di lodarti per i tuoi doni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.***

ANTIFONA DI COMUNIONE

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: celebriamo dunque la festa con purezza e verità. Alleluia.

Cristo è la Risurrezione e la vita

Maria di Magdala esce di casa quando è ancora notte, buio nel cielo e buio nel cuore. Non ha niente tra le mani, non porta aromi come le altre donne, ha soltanto il suo amore che si ribella all'assenza di Gesù: "amare è dire: tu non morirai!" (Gabriel Marcel). E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, nel fresco dell'alba. Il sepolcro è aperto come il guscio di un seme. Il segno è un corpo assente dalla tomba. Manca un corpo alla contabilità della morte, i suoi conti sono in perdita. Il Signore Gesù non è semplicemente il Risorto, l'attore di un evento che si è consumato una volta per tutte nel giardino fuori Gerusalemme, in quell'alba del primo giorno dopo il sabato. Un evento concluso? No. Se noi tutti insieme formiamo il corpo di Cristo, allora contemporanea a me è la croce, e contemporanea a me è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, chi è in lui compreso, è preso da lui nel suo risorgere. Cristo è il Risorgente, adesso. Sorge in questo momento dal fondo del mio essere, dal fondo di ogni uomo, dal fondo della storia, continua a risorgere. Cristo Gesù risorge oggi, energia che ascende, vita che germina, masso che rotola via dall'imboccatura del cuore. E mi indica la strada della pasqua, che vuol dire passaggio ininterrotto dall'odio all'amore, dalla paura alla libertà, dall'effimero all'eterno. Pasqua è la festa dei macigni rotolanti via, adesso, dalla bocca dell'anima. Cristo non è semplicemente il Risorto, non è solo il Risorgente, egli è la Risurrezione stessa. L'ha detto a Marta: io sono la Risurrezione e la vita. In quest'ordine preciso: prima la risurrezione e poi la vita. Ci saremmo aspettati il contrario. Invece no: prima viene la risurrezione, da tutte le nostre tombe, dal nostro respiro insufficiente, dalla vita chiusa e bloccata, dal cuore spento, dal gelo delle relazioni e poi la vita piena nel sole, e poi la vita meriterà finalmente il nome di vita. La sua Risurrezione non riposerà finché non sia spezzata la tomba dell'ultima anima, e le sue forze non arrivino all'ultimo ramo della creazione.

padre Ermes Ronchi

5 Aprile 2015 - 12 Aprile 2015

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

<p>DOMENICA 5 APRILE DOMENICA DI PASQUA At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9 Questo è il giorno che ha fatto il Signore!</p>	<p>Ore 8.00: Giovanni, Agnese, Pietro Ore 10.00: Angelo, Annetta, Neri, Tonino Ore 11.30: Carmelo, Olga, Otello, Cafiero; Maria Luigia (vivente) Ore 18.00:</p>
<p>LUNEDI' 6 APRILE—Ottava di Pasqua At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio</p>	<p>Ore 8.30: Carolina, Pietro, Antonietta Ore 18.00: Guglielmo, Mario, Margherita</p>
<p>MARTEDI' 7 APRILE—Ottava di Pasqua At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18 Dell'amore del Signore è piena la terra</p>	<p>Ore 8.30: Pina, Gianni, Fosca Ore 18.00: defunti del Roveto; Romano, Giovanni</p>
<p>MERCOLEDI' 8 APRILE—Ottava di Pasqua At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35 Gioisca il cuore di chi cerca il Signore</p>	<p>Ore 8.30: Agnese, Giovanni, Pietro Ore 18.00: Riccardo, Luigi, Matilde</p>
<p>GIOVEDI' 9 APRILE—Ottava di Pasqua At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome</p>	<p>Ore 8.30: Concetta, Pietro, Alfredo, Adelina Ore 18.00: Livio, Mario, Alfredo, Rina, Valentina</p>
<p>VENERDI' 10 APRILE—Ottava di Pasqua At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14 La pietra scartata dai costruttori è divenuta pietra d'angolo</p>	<p>Ore 8.30: Luisa, Rosa, Edda, M.Luisa Ore 18.00: Sergio, Primo, Ennio</p>
<p>SABATO 11 APRILE—Ottava di Pasqua At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15 Ti rendo grazie, Signore, perchè mi hai risposto</p>	<p>Ore 8.30: Ore 17.00: Dorina Ore 18.00: Rindo, Marcella, Libero, Antonio, Lorredo</p>
<p>DOMENICA 12 APRILE II DOMENICA DI PASQUA At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perchè è buono</p>	<p>Ore 8.00: Giuseppe, Ida, Giuliana Ore 10.00: Sara Ore 11.30: Norina, Luigi Ore 18.00: Maria, Alessandro</p>

Oggi ci interPELLI e ci chiami...

Signore, oggi con la tua risurrezione
 ci interPELLI e ci chiami ad essere persone contente e riconciliate,
 capaci di vivere in pienezza e di morire con sensatezza,
 capaci di dare la nostra testimonianza
 davanti a tutti gli uomini, capaci di dire all'umanità:
 "Non temere donna, perché piangi?
 Ora sai dove conduce il cammino, ora sai che il Signore è con te".
 Donaci di seminare intorno a noi questa speranza della risurrezione
 e di dilatare ovunque la vita secondo la tua parola.
 Fa' che l'annuncio della tua risurrezione nella nostra vita tocchi la vita di tanti altri.
 E attraverso quello squarcio di serenità che tu apri oggi
 nelle nostre preoccupazioni quotidiane, penetri intorno a noi la certezza
 della tua vita e della tua speranza. Amen.
 (Card. Carlo Maria Martini)

Buona Pasqua a tutti !!!